

Calendario Parrocchiale da Domenica 25 febbraio a Domenica 3 marzo 2024

Domenica 25 febbraio II DI QUARESIMA DELLA SAMARITANA	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Oreste, Virginia</i> Ore 10,30 Santa Messa solenne al termine catechismo IV e V elementare Ore 18,30 Santa Messa <i>def. Luigia, Emilio, Nanda</i>
Lunedì 26 febbraio	Ore 8,30 Santa Messa con Lodi <i>def. Rosetta</i> Ore 21,00 Inizio catechesi sul Concilio Vaticano II nella Chiesa di Lucernate
Martedì 27 febbraio	Ore 8,30 Santa Messa con Lodi
Mercoledì 28 febbraio	Ore 8,30 Santa Messa con Lodi <i>def. Ambrogio, Rosa, Nella, Marziano, Alfredo</i>
Giovedì 29 febbraio	Ore 8,30 Santa Messa con Lodi <i>def.</i> Ore 18,00 Adorazione Eucaristica, Vespri e Benedizione
Venerdì 1 marzo Obbligo non consumare carni e derivati	Ore 8,00 Momento di preghiera per i bambini presso la Scuola Banfi Ore 8,30 Via Crucis in parrocchia Ore 14,00 Pranzo preadolescenti. Segue catechismo Ore 15,00 Via Crucis a San Martino Ore 21,00 <u>Via Crucis con l'Arcivescovo a Saronno con partenza da Piazza della Libertà</u>
Sabato 2 marzo	Ore 8,30 Rosario dall'ospedale Segue Santa Messa in Santuario Ore 18,30 Santa Messa vigilare a San Martino <i>def. Maria, Oddone, Clorinda, Claudio, Giovanni, Elio, Elda</i>
Domenica 3 marzo III DI QUARESIMA DI ABRAMO	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Virginio, Luigi, Pasqua, Giuliano</i> Ore 10,30 Santa Messa solenne al termine catechismo III e IV elementare Ore 18,30 Santa Messa <i>def. Irma, Claudio, fam. Clemente</i>

Parrocchia San Michele Arcangelo
Via Canova, 16 Rho (MI) Segreteria : tel 02 99760950
Orari : da lun a ven : 9,15 / 11,15
Don Paolo Gessaga: cell 3755167657
Mail: parr.sanmichele2011@libero.it



**Informatore settimanale
della Parrocchia San Michele Arcangelo di RHO**

LA VOCE

25 febbraio 2024

Cari Fedeli,

oggi vorremmo parlare di quanto il nostro Arcivescovo ha scritto qualche giorno or sono: il Rinnovo dei Consigli Pastorali e degli Affari Economici delle parrocchie della nostra Diocesi per il prossimo 26 maggio, data delle elezioni. Chiamiamole così anche se sono assai differenti da quelle civili, per il semplice fatto che qui non vi sono selezioni di persone o gruppi simili a quelli politici, ma solo fedeli che si mettono a disposizione della comunità con spirito di servizio.

Che cosa significano questi Consigli?

Sono organi voluti dalla chiesa nel post concilio proprio per favorire la partecipazione dei laici alla comune missione di evangelizzazione valorizzando le capacità e la chiamata di ogni cristiano a vivere la fede come dono e come missione. Certo nel tempo attuale non è facile trovare le persone disposte ad una collaborazione più attiva e qualificata, considerando l'individualismo che purtroppo contagia un po' tutti. E' il nostro Arcivescovo a spronarci: "spero che il rinnovo dei Consigli Pastoral Parrocchiali e di Comunità Pastorale e dei Consigli per gli Affari Economici Parrocchiali e di Comunità Pastorale sia occasione per tutti per crescere, nella disponibilità al servizio della missione e della comunione". Si tratta di una scelta per crescere, per essere comunità che si confronta, si apre, si mette sempre in discussione favorendo un **proficuo dialogo** tra i laici e i sacerdoti posti a guida di ogni comunità parrocchiale.

E che responsabilità comporta l'essere consiglieri?

Occorre saper seguire il cammino della comunità parrocchiale con attenzione e costanza facendosi presenti alle iniziative, alle funzioni, alle proposte provenienti dalla tradizione propria di ogni luogo e rivisitandole in piena sintonia pastorale con i propri sacerdoti. Non è un ambito in cui "dominare", magari "conquistando" un settore piuttosto che un altro. Si tratta di saper **lavorare in armonia** condividendo gli scopi della parrocchia e della chiesa di cui la comunità costituisce la sua localizzazione territoriale. Quindi essere consiglieri diventa non solo un compito, ma una bella **occasione per crescere nella fede** e nella dimensione della chiesa aprendosi a crescita a tutti i fedeli del luogo al fine di trovare punti di convergenza per il bene della comunità. Anche qui ascoltiamo la parola di Mons. Mario: "...*Sentiamo la bellezza e il dovere di essere là dove la Chiesa decide le vie della missione e il volto della comunione. Noi cattolici siamo originali: se l'individualismo dominante induce ad avvicinarsi alle istituzioni ecclesiali e civili con la pretesa di essere serviti, lo Spirito di Dio ci convince a mettersi a servizio e a renderci disponibili per far funzionare i Consigli Pastoral per contribuire a definire come la comunità cristiana di cui ci sentiamo pietre vive sia chiamata a mettersi a servizio della gente*". Non basta partecipare alla Messa piuttosto che fare richiesta per ricevere i sacramenti. E' assai prezioso l'impegno diretto, l'apertura ad un servizio che sempre più diventa ambito nel quale ci si sente chiamati a costruire la chiesa locale, la propria comunità formata prima di tutto dalle persone.

Come porsi quindi verso questi organi di guida della Comunità?

Con spirito di fede, non dimentichiamo che la Comunità cristiana resta sempre mentre i sacerdoti, ad iniziare dal parroco, passano in fretta. Occorre attivare una rinnovata **volontà di appartenenza** alla propria comunità cristiana avvertendo il bisogno di porci gli uni gli altri in spirito di serena e costruttiva volontà di lavorare insieme a volte superando qualche tensione, incomprensione, pregiudizio per essere sempre più in comunione di spirito.



LA VITA IN PARROCCHIA

Ancora il nostro Arcivescovo ci esorta: "...noi accogliamo il dono di una misteriosa gioia e vogliamo radunarci a condividere la fiducia, la stima vicendevole, il gusto di pratiche sinodali nei consigli delle nostre comunità. Continuiamo con fiducia, tenacia, intelligenza a edificare la Chiesa dalle genti, per dare testimonianza della speranza che il Signore ci dona. Perciò rinnoviamo i consigli delle nostre comunità".

Capite si tratta di dare una testimonianza prima di tutto della stima che dovrebbe sostenere quanti nella Comunità si impegnano nei molteplici servizi e saper esprimere la gioia di accogliere persone nuove, fedeli desiderosi di aprirsi ad una più attiva partecipazione. In questo si può dire che si tratta di **una sfida**. Come dare fiducia, conoscere persone, ascoltarle, accoglierle, far loro spazio prima di tutto dentro di noi per poter davvero camminare insieme in spirito unitario senza protagonismi e forme di autoreferenzialità che minano la solidità di qualsiasi comunità che voglia dirsi chiamata da Dio ad essere il suo popolo, la sua famiglia.

Quindi al più presto daremo delle indicazioni affinché chi lo desidera (e speriamo siano in molti) possa mettersi a servizio della Comunità in vista delle "votazioni", ma soprattutto con la volontà di crescere insieme per meglio orientare le scelte pastorali al bene comune di tutti i fedeli. Il posto c'è, la missione è estesa, preghiamo il Signore che mandi tanti "operai nella sua messe" e ovviamente partecipando alla Messa domenicale centro e fonte della vita di ogni parrocchia. E con il nostro Arcivescovo: "occorre farsi avanti per le responsabilità, per servire, per appassionarci all'edificazione di comunità cristiane disponibili alla missione di Gesù per questo tempo e per il futuro".

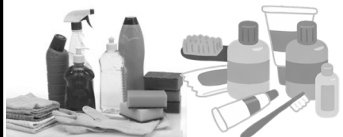
Don Paolo

N.B. in base a quanto scritto sopra ci aspettiamo una buona disponibilità per formare i Consigli Pastorale e degli Affari Economici, quindi chi desidera farsi avanti contatti la Segreteria oppure in Sacrestia dopo le Messe per dare il proprio nominativo. Più persone nuove incontriamo e meglio rilanciamo la nostra Comunità di rinnovarsi, aprirsi, accogliere quanti davvero si vogliono impegnare per il bene di tutti. Grazie per l'ascolto e speriamo di essere numerosi.

INIZIATIVA DI CARITA'

Che Quaresima sarebbe se non praticassimo la carità, la sensibilità verso i bisogni degli altri in spirito di servizio e di generosa offerta di qualcosa che possa giovare al bene di molti?

Che cosa serve maggiormente? Semplicemente fare un'offerta sottoforma di materiale di pulizia per la casa e l'igiene personale nel cesto che si trova in fondo alla chiesa. Sarà premura della nostra Caritas curarne la distribuzione ai più bisognosi.



INIZIATIVA CULTURALE

Sabato 09 marzo ore 20.45 in sala Paolo VI proiezione lungometraggio sul tema del **Perdono e riconciliazione familiare**

Per vivere RICONCILIATI CON DIO E TRA NOI

Ogni sabato pomeriggio a partire dalle ore 16.30 presenza del sacerdote in chiesa per le Confessioni e colloqui spirituali. Siamo nel tempo adatto alla conversione, al rinnovamento interiore per vivere la bellezza della vita cristiana.

È pronta la seconda ristampa del libro:

DAL SOGNO DI POCHI: UN QUARTIERE PER TUTTI

La nascita del quartiere San Martino

lo potrete ritirare in sacrestia e in segreteria



IN TEMPO DI GUERRA COSTRUISCI LA PACE PERCHÉ "FORTE COME LA MORTE È L'AMORE" (Ct 8,6)

Storie di persone che nelle tenebre hanno creduto all'amore

Venerdì 8 marzo "Più forte del buio è l'amore"
Storie di Ripartenze e di luce ritrovata.
Testimonianza di un ex carcerato.
Introduce il giornalista Giorgio Paolucci
Chiesa di Lucernate

Giovedì 14 marzo "Più forte della violenza è l'amore"
Spettacolo teatrale *Vivere per-dono*.
Olga, Lucia, Bernardetta.
Storia, parole e morte di tre missionarie uccise in Burundi.
Chiesa di San Paolo

Venerdì 22 marzo "Più forte dell'ingiustizia è l'amore"
Testimonianza dei genitori dell'Ambasciatore Luca Attanasio.
Chiesa di San Vittore

Tutti gli incontri saranno alle ore 21
Inoltre:
Venerdì 1 marzo:
Via Crucis con Arcivescovo a Saronno
Lunedì 25 marzo:
Serata penitenziale (Santuario, ore 21)

QUARESIMA IN PARROCCHIA

Riproponiamo la catechesi (formazione) per tutti i nostri adulti; in particolare i collaboratori parrocchiali ogni lunedì sera ore 21.00 sul tema del Concilio Vaticano II. Non è scontato che ne sappiamo molto, quindi è bene riprenderne le letture e la spiegazione nel nostro cammino quaresimale.

Ritorna la recita delle Lodi ogni mattina durante la messa e la Via Crucis il venerdì mattina e nel pomeriggio (ore 15,00) a San Martino.

N.B.: ogni venerdì mattina alle ore 8 per i bambini un momento di preghiera presso la Scuola Banfi.